

SALMO 41

Velleitaria ipotesi di trasposizione poetica

a cura di Giuseppe De Carlo
e Fabrizio Zaccarini

Felice chi si prende cura del povero: nel giorno dolente
Dio lo libera e suo custode gli dà vita. Sulla terra Dio
dice e fa il suo bene, non l'abbandona alla brama
dei suoi nemici, sta vicino al letto della sua infermità.
Nel giaciglio, su di lui malato, era sempre il tuo sguardo.

Io ho detto: «Dio, fammi grazia, guarisci il mio respiro
perché ho peccato contro di te». I miei nemici il male
invocano su di me: «Quando muore e finisce il suo nome?»
Se qualcuno viene a trovarmi dice cose insulse
in cuor suo raccoglie iniquità e uscito parla.

Contro di me insieme bisbigliano
tutti quelli che mi odiano.
Contro di me il mio male ripetono:
«Una cosa di Belial è diffusa in lui.
Da quel giaciglio non risorgerà!».

Anche l'uomo della mia pace che mangiò con me il pane,
in lui ebbi fiducia!, anche lui ha alzato il calcagno
su di me. Ma tu, Dio, fammi grazia, che io risorga
e li ripagherò. Da questo so che tu mi ami:
se vittoria non canta sopra di me il mio nemico.

Tu a me, integro, mi hai avvolto e appoggiato
e per sempre mi fai rimanere davanti a te.
Benedetto Dio, Signore di Israele
da sempre e per sempre.
Amen. Amen.

41 ^א לַמְנַצֵּחַ מִזְמוֹר לְדָוִד :

2 אֲשֶׁר־י מִשְׁכִּיל אֶל־דָּל בַּיּוֹם רָעָה יִמְלֹטְהוּ יְהוָה :

3 יְהוָה וַיִּשְׁמְרֵהוּ וַיַּחַיְהוּ יֵאֱשֶׁר בְּאֶרֶץ וְאֶל־תִּתְּנֵהוּ בְּנַפְשׁ אִיבֵיו :

4 יְהוָה יִסְעֲדֵנוּ עַל־עַרְשׂ דָּוִד כָּל־מִשְׁכְּבוֹ הַפְּכֵת בְּחֶלְיוֹ :

5 אֲנִי־אֶמְרֵתִי יְהוָה חֲנֻנִי רַפְּאֵה נַפְשִׁי כִּי־חָטָאתִי לָךְ :

6 אוֹיְבֵי יֹאמְרוּ רַע לִי מִתִּי יָמוּת וְאֶבֶד שְׁמוֹ : [יְדַבֵּר :

7 וְאִם־בָּא לְרֹאוֹת שְׂוֹא יְדַבֵּר לְבוֹ יִקְבֹּץ־אָוֶן לוֹ יֵצֵא לַחַיִּים

8 יִחַד עָלַי יִתְלַחֲשׁוּ כָל־שִׁנְאֵי עָלַי וַיִּחְשְׁבוּ רָעָה לִי :

9 דַּבֵּר־בְּלִיעַל יִצּוֹק בּוֹ וְאֲשֶׁר שָׁכַב לֹא־יִוְסִיף לְקוּם :

10 גַּם־אִישׁ שְׁלוֹמִי אֲשֶׁר־בְּטַחַתִּי בּוֹ אוֹכֵל לַחְמִי הִנְדִּיל עָלַי

11 וְאַתָּה יְהוָה חֲנֻנִי וְהַקִּימֵנִי וְאַשְׁלֵמָה לָּהֶם : [עֲקֹב :

12 בְּזֹאת יִדְעֵתִי כִּי־חָפְצָתָּ בִּי כִּי לֹא־יָרִיעַ אוֹיְבֵי עָלַי :

13 וְאֲנִי בְּחַמִּי תִמְכָּתָּ בִּי וּתְצִיבֵנִי לְפָנֶיךָ לְעוֹלָם :

14 בְּרוּךְ יְהוָה אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל מִהַעוֹלָם וְעַד הָעוֹלָם

אָמֵן וְאָמֵן :